

GIOVEDÌ

09

GIUGNO

ore 20.30

SEZIONE
NAZIONALE



QUALE FRANCESCO?

Il messaggio nascosto negli affreschi della Basilica superiore di Assisi

con l'intervento dell'autrice
Chiara Frugoni

Pieve di San Siro - Cemmo di Capo di Ponte
introduce **Virtus Zallot**

Giunti al tempo di Nicola IV (1288-1292), il primo papa francescano, era assolutamente necessario che la chiesa madre dell'ordine celebrasse con un ciclo di affreschi il suo fondatore che riposava fra quelle mura fin dal 1230. Come mai le pareti erano rimaste bianche per tanto tempo? Le difficoltà erano molte. Bisognava lodare il santo ma nello stesso tempo bisognava raccordare i suoi ideali (assoluta povertà, mancanza di conventi e di libri, lavoro manuale) agli stridenti cambiamenti che erano avvenuti nel frattempo nell'ordine: non più frati laici, ma sacerdoti, che abitavano nei conventi, insegnavano all'Università a Parigi, studiavano su lussuosi codici, affermavano che dovevano essere mantenuti dai fedeli. Francesco invece voleva una vita poverissima, temeva la scienza, che rende superbi e raffredda la carità.